

CAMPUS RETI INAUGURA LA MOSTRA DI CRAMUM “EROI?”

DAL 19 GENNAIO SARANNO ESPOSTE LE OPERE DI FRANCESCA PIOVESAN AL FIANCO DEI FINALISTI DELLA 10° EDIZIONE DEL PREMIO CRAMUM

Busto Arsizio, 17 gennaio 2024

Reti (RETI:IM), tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting, specializzata nei servizi di System Integration, B Corp e società benefit quotata su Euronext Growth Milan, ospiterà presso il proprio Campus (ingresso da Via Giuseppe Mazzini, 11 - Busto Arsizio) la mostra internazionale "Eroi?" del **Premio Cramum**, il prestigioso premio dedicato ai giovani artisti d'arte contemporanea in Italia, fino al 30 maggio. **L'inaugurazione, aperta al pubblico (su prenotazione), si terrà venerdì 19 gennaio, alle ore 18:30.**

La mostra, curata da Sabino Maria Frassà e visitabile gratuitamente in alcune date stabilite e consultabili sul sito <https://reti.it/visita-campus-reti/>, è stata concepita come una riflessione corale sul ruolo e la definizione dell'eroe nella cultura contemporanea, ovvero su come l'essere umano si stia rappresentando e raccontando anche attraverso l'arte. "Eroi?" è ospitata, seppure separata, dalla collezione d'arte costituita da Ilenia e Bruno Paneghini, fondatore e Presidente di Reti S.p.A.

Al fianco delle opere di Francesca Piovesan, maestra del "frammento", saranno esposti i lavori dei dieci artisti finalisti della decima edizione del Premio Cramum: Enrico Antonello, Mattia Barbieri, Giulio Boccardi, Gisella Chaudry, Edson Luli, Simone Mazzoleni, Monica Mazzone, Guido Mitidieri, Caterina Roppo, Betty Salluce.

*“Siamo orgogliosi di ospitare le opere di queste giovani promesse del panorama artistico contemporaneo, - dichiara **Bruno Paneghini, Presidente e Amministratore Delegato di Reti S.p.A.** - arricchendo così ulteriormente gli spazi del Campus e il territorio. Sarà, infatti, un'occasione per far vivere queste opere attraverso la contemplazione e la libera interpretazione del pubblico, invitandoli a inediti e stimolanti spunti di riflessione. Il Premio Cramum – prosegue Paneghini - è un'eccellenza da promuovere e valorizzare, un punto di riferimento per i giovani artisti e per l'arte contemporanea.”*

Sul tema del Premio Cramum interviene il curatore **Sabino Maria Frassà**: *“Lontani dall'ottimismo e dal boom degli anni '50 e '60, le nuove generazioni di artisti si muovono tra un forte individualismo e una diffusa crisi, non solo valoriale. Dal momento che piacere per ciò che si è, è un miraggio per i più, l'artista vive in continua lotta tra l'essere autenticamente sé stesso e l'essere capito-acquistato. Trattare la rappresentazione dell'eroe ha quindi oggi a che fare con questa sublimazione-celebrazione di sé stessi da parte degli artisti. È, perciò, l'artista contemporaneo l'eroe che affronta i nuovi draghi e orchi del XXI secolo, ovvero terrorismo, estremismo, guerra, cambiamento climatico, precarietà, miseria e la condanna alla vecchiaia? Irrrealistico pensare che un artista abbia tali aspirazioni e capacità messianiche. Più facile e probabile è che ricorra ad una eterogenea e variegata esigenza di trascendenza, quando non anche a un approccio agnostico, ateo. E quindi l'eroe della contemporaneità coincide sempre più spesso con la narrazione di chi “sopravvive” piuttosto che di chi si sacrifica.”*

A tal riguardo Francesca Piovesan, artista “Maestra dell'anno” e madrina della mostra, spiega: *“Non credo negli artisti eroi. Credo nella necessità che spinge le persone a non smettere di cercare un modo per esprimersi e rinnovarsi, per poter sopravvivere al mondo.”* Le sue 12 opere, fuori concorso, raccontano così questa fame di sapere e indagano tanto la fragilità quanto complessità del mondo attraverso le impronte, ritagliate e infinitamente composte su vetro e carta, lasciate dai corpi nello spazio. *“Cosa siamo se non ciò che lasciamo non solo ai posteri ma anche nell'ambiente che ci circonda?”* sembra domandarsi l'artista.

Dalla mostra e dal premio nasce, inoltre, una pubblicazione "Eroi & Sopravvissuti. Chi è l'eroe?" che completa il progetto culturale e artistico e che sarà destinato a tutti i sostenitori dell'Associazione Cramum.

Per accreditarsi all'inaugurazione del 19 gennaio: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-serata-di-premiazione-della-x-edizione-del-premio-cramum-769719239967?aff=oddtcreator>

Per visitare la mostra dopo l'opening sarà necessario registrarsi a questo link: <https://reti.it/visita-campus-reti/>

Cramum è un progetto non profit che dal 2012 sostiene le eccellenze artistiche in Italia e nel Mondo. Il nome è stato scelto proprio perché significa "crema", la parte migliore (del latte) in latino, lingua da cui deriva l'italiano e su cui si è plasmata la nostra cultura. Cramum promuove attivamente mostre e progetti culturali volti a valorizzare Maestri dell'arte contemporanea non ancora noti al grande pubblico, sebbene affermati nel mondo dell'arte. Dal 2014, sotto la direzione artistica di Sabino Maria Frassà, Cramum intraprende con successo un piano di sviluppo di progetti di Corporate Social Responsibility in ambito artistico con numerose aziende tra cui Grandi Stazioni e Gaggenau. Nel 2015 ottiene tra i diversi riconoscimenti anche la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. Dal 2013 CRAMUM promuove l'omonimo premio per giovani artisti, giunto alla sua 10° edizione.

Link: www.amanutricresci.com/cramum/

Instagram @cramum

Facebook /cramum

Costituita a Busto Arsizio nel 1994, **Reti (RETI:IM – ISIN IT0005418204)**, B Corp e società benefit quotata su Euronext Growth Milan, è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting, specializzata nei servizi di System Integration. Con oltre 300 professionisti altamente qualificati, supporta da oltre 25 anni Mid & Large Corporate nella trasformazione digitale, offrendo servizi di IT Solutions, Business Consulting e Managed Service Provider, realizzati attraverso le principali Key Enabling Technologies (KET). Reti vanta un portafoglio di oltre 100 clienti altamente fidelizzati principalmente operanti nei settori «IT spending» quali BFSI, IT, Telco e Manufacturing e consolidate partnership di lunga durata con i principali IT Vendor internazionali (Microsoft, Apple, Cisco, ecc.). La caratteristica distintiva della Società è il "CAMPUS tecnologico", laboratorio interno di innovazione tecnologica e ricerca suddiviso in 6 Centri di Competenza: Cloud, Business & Artificial Intelligence, Cybersecurity, Project Management & Business Analysis, ERP e IoT. Parte essenziale del "Campus tecnologico" è la Reti Academy, learning provider attraverso il quale i talenti vengono formati per diventare professionisti altamente qualificati. La strategia di sostenibilità di Reti si basa su un modello sostenibile incentrato sulla promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione improntata sulla ricerca e sullo sviluppo applicati per favorire le idee e per sostenere le filiere produttive oltre allo sviluppo sostenibile e inclusivo grazie al quale l'innovazione viene messa al servizio delle persone, delle comunità e dei territori.

Comunicato disponibile su www.reti.it

Contatti

INVESTOR RELATIONS

Reti | Bruno Paneghini, ir@reti.it

MEDIA RELATIONS

SEC Newgate | Marcella Ruggiero, marcella.ruggiero@secnewgate.it | T +39 335/214241

SEC Newgate | Simona La Placa, simona.laplaca@secnewgate.it | T +39 339/6720700

FINANCIAL MEDIA RELATIONS

SEC Newgate | Michele Bon, michele.bon@secnewgate.it | T +39 338/6933868